

Risoluzione 10: SSP-VPOD

Solidarietà con la manifestazione del personale sanitario

Il Congresso femminista dell'USS esprime la sua totale solidarietà alla mobilitazione del personale del settore sanitario, che oggi, sabato 22 novembre, manifesta qui a Berna davanti al Palazzo federale per esprimere la sua delusione e la sua rabbia per il modo in cui le autorità hanno deciso di attuare, o meglio di sabotare, l'iniziativa per le cure infermieristiche. Tutte le delegate presenti sono invitate a partecipare a questa manifestazione che si terrà alle 14.15 per portare in piazza il nostro sostegno al personale del settore sanitario.

Riconoscere il lavoro di cura

Se la maggioranza della popolazione ha accettato l'iniziativa per le cure infermieristiche, è perché la maggioranza della popolazione è consapevole, da un lato, che le professioni sanitarie sono essenziali per tutti noi e, dall'altro, che queste professioni non sono sufficientemente riconosciute e valorizzate. Ora, per valorizzare questo settore, è necessario cambiare rotta e investire risorse invece di attuare politiche basate sul risparmio a scapito del personale.

Valorizzare un settore prevalentemente femminile

È un caso che sia proprio un settore come quello delle cure, con un personale composto prevalentemente da donne, ad essere svalutato? Noi non crediamo. Nella nostra società il riconoscimento del lavoro di cura continua a non avere alcun peso. Certo, si possono cantare le lodi e ringraziare il personale, come durante la pandemia, ma sono solo parole al vento. Ciò che serve è cambiare le priorità, smettere di gettare soldi dalla finestra versando miliardi all'esercito e investire nei settori che si prendono cura delle nostre vite: la sanità, l'istruzione, la lotta e la prevenzione delle violenze, le assicurazioni sociali e le pensioni.

2027: sciopero del Care

Visto che questo concetto non è ancora stato compreso e che noi non molliamo, andiamo insieme verso un nuovo sciopero femminista. Vogliamo mettere il lavoro di cura al centro della mobilitazione. Il lavoro di cura, retribuito o meno, rimane per lo più una questione femminile.